

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1520 del 10 ottobre 2016

Individuazione dell'Autorità di Certificazione a seguito dell'attuazione del progetto di ridefinizione dell'assetto organizzativo delle strutture regionali. POR Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" (CRO) parte FESR (2007-2013) e POR Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" FESR 2014-2020.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento il direttore pro-tempore dell'Area Risorse Strumentali, dott. Gianluigi Masullo, viene individuato quale Autorità di Certificazione del POR CRO parte FESR 2007-2013 e del POR FESR 2014-2020, a seguito della recente riorganizzazione regionale.

Il Vice Presidente Gianluca Forcolin riferisce quanto segue.

Nell'ambito dell'attuazione della politica di coesione dell'Unione europea per il periodo 2007-2013, la DGR 425/2007 ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale (POR) Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" (CRO) parte FESR (2007-2013).

Con Decisione C (2007) 4247 del 07.09.2007, la Commissione europea ha approvato il POR CRO FESR (2007-2013) della Regione del Veneto e, la DGR 3131/2007, ha preso atto della sopraccitata decisione.

Successivamente la predetta Decisione è stata modificata dalla Commissione europea con Decisioni 9310/2012, 3526/2013 e 493/2016.

In occasione dell'avvio della nuova programmazione comunitaria 2014-2020, con Deliberazione/CR 77/2014 è stato adottato il Programma Operativo Regionale FESR (POR FESR 2014-2020), approvato definitivamente con Deliberazione del Consiglio regionale 42/2014.

Con Decisione C(2015) 5903 del 18.08.2015, la Commissione europea ha approvato il Programma POR Veneto FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione".

Relativamente alla programmazione 2007-2013 il programma operativo al paragrafo 5.1 "Autorità del POR", al fine di garantire l'efficace e corretta attuazione del Programma ed il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo, individua:

- l'Autorità di Gestione, responsabile della gestione e attuazione,
- l'Autorità di Certificazione, responsabile della corretta certificazione delle spese erogate,
- l'Autorità di Audit, responsabile della verifica dell'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo.

In particolare, il paragrafo 5.1.2 del Programma Operativo Regionale (POR) parte FESR individua l'Autorità di Certificazione nel responsabile pro tempore della Segreteria regionale per il bilancio (denominazione successivamente modificata in Area Bilancio Affari Generali Demanio Patrimonio e Sedi).

Relativamente alla programmazione 2014-2020 il programma operativo POR Veneto FESR al paragrafo 7.1 "Autorità e Organismi pertinenti" al fine di garantire l'efficace e corretta attuazione del Programma e il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo, individua:

- l'Autorità di Gestione, responsabile della gestione e attuazione,
- l'Autorità di Certificazione, responsabile della corretta certificazione delle spese erogate,
- l'Autorità di Audit, responsabile della verifica dell'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo.

In particolare, viene individuata l'Autorità di Certificazione nella persona del direttore pro tempore dell'Area Bilancio Affari Generali Demanio Patrimonio e Sedi.

Le modalità e le procedure di attuazione del POR CRO – parte FESR (2007–2013) hanno la propria base giuridica nelle disposizioni del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) 1828/2006 del Consiglio e parimenti le modalità e le procedure di attuazione del POR Veneto FESR 2014–2020 hanno la propria base giuridica nelle disposizioni previste dal Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio 1303/2013 e nei successivi regolamenti di esecuzione della Commissione 215/2014, 821/2014, 1011/2014, 1974/2015.

L'Autorità di Certificazione è responsabile della certificazione delle dichiarazioni di spesa e delle relative domande di pagamento prima del loro invio alla Commissione ai sensi dell'art. 61, Reg. CE 1083/2006 (programmazione 2007-2013) e dell'art. 126, Reg. (UE) 1303/2013 (programmazione 2014-2020).

In particolare, relativamente alla programmazione 2014-2020, l'art. 126 c. 1 lettere b) e c) incarica l'Autorità di Certificazione di una ulteriore nuova funzione: " (...) preparare i bilanci di cui all'art. 59, paragrafo 5, lettera a) del regolamento finanziario" e "certificare la completezza, esattezza e veridicità dei bilanci e che le spese in esse iscritte sono conformi al diritto applicabile (...)".

Con L.R. 14/2016 è stata modificata la L.R. 54/2012 che disciplina l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale. L'art. 9, L.R. 54/2012 prevede che la struttura organizzativa della Giunta sia articolata in:

- Segreteria Generale della Programmazione;
- Aree di coordinamento;
- Direzioni;
- Unità Organizzative;
- Strutture temporanee e Strutture di progetto.

Conseguentemente, a far data dall' 01.07.2016, la Giunta regionale ha reso operative le aree di coordinamento, individuate con DGR 435/2016, le Direzioni, individuate con DGR 802/2016 e le Unità Organizzative, individuate con DGR 803/2016.

Ai sensi dell'art.11, L.R. 54/2012 e s.m.i., la DGR 801 del 27.05.2016 ha conferito l'incarico di Direttore dell'Area Risorse Strumentali, al dott. Gianluigi Masullo.

A seguito di ulteriori approfondimenti organizzativi, con successiva DGR 1224/2016, è stata modificata la denominazione dell'UO B da "Risorse strumentali di Area" a "Risorse strumentali di Area e Autorità di Certificazione dei Fondi Strutturali Europei e del Fondo nazionale di Sviluppo e Coesione".

Considerata la posizione di autonomia funzionale dell'Area Risorse Strumentali rispetto alle altre Aree e che la stessa si avvale, nell'espletamento dell'attività di certificazione di spesa, del personale dell'UO "Risorse strumentali di Area e Autorità di Certificazione dei Fondi Strutturali europei e del Fondo nazionale di Sviluppo e Coesione", in possesso di adeguata professionalità acquisita nel corso dei precedenti periodi di programmazione;

Considerata l'esperienza professionale dell'attuale Direttore dell'Area Risorse Strumentali, si propone di attribuire il ruolo di Autorità di Certificazione del Programma Operativo Regionale (POR) parte FESR - Programmazione 2007 - 2013 e del Programma Operativo Regionale (POR) Veneto FESR - Programmazione 2014-2020, al dott. Gianluigi Masullo.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTE le Decisioni della CE precedentemente richiamate;

VISTI gli artt. 58, 59 e 61 del Regolamento CE 11.07.2006, n. 1083 recante "Disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999";

VISTI gli artt. 122, 123 e 126 del Regolamento UE 17.12.2013, n. 1303 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo

sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio";

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. b), L.R. del 31.12.2012, n. 54 come modificata dalla L.R. 14 del 17.05.2016 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della legge statutaria del 17.04.2012, n. 1 - Statuto del Veneto";

VISTE le deliberazioni del Consiglio richiamate;

VISTA la DGR 435 del 15.04.2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: ridefinizione dell'assetto organizzativo delle Aree di coordinamento (art. 9, comma 3, l.r. n. 54/2012). Deliberazione della Giunta regionale n. 25/CR del 7 aprile 2016";

VISTA la DGR 801 del 27 maggio 2016 "Conferimento dell'incarico di Direttore dell'Area Risorse Strumentali ai sensi dell'art. 11 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTA la DGR 802 del 27.05.2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Direzioni in attuazione dell'art. 12 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14";

VISTA la DGR 803 del 27.05.2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Unità Organizzative nell'ambito delle Direzioni in attuazione dell'art. 17 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14";

VISTA la DGR 1224 del 26.07.2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: modifiche all'assetto organizzativo. Legge Regionale n. 54 del 31.12.2012, come modificata dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14";

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di individuare quale Autorità di Certificazione del Programma Operativo Regionale (POR) parte FESR - Programmazione 2007 - 2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" e del Programma POR Veneto FESR 2014-2020 obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", il direttore dell'Area Risorse Strumentali, dott. Gianluigi Masullo;
3. di dare atto che l'Area Risorse Strumentali, nell'espletamento dell'attività di certificazione, si avvarrà del personale incardinato presso l'UO "Risorse strumentali di Area e Autorità di Certificazione dei Fondi Strutturali europei e del Fondo nazionale di Sviluppo e Coesione";
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale e nel sito internet della Regione del Veneto.